



Il progetto di gestione della lilla al palo

politana, ha aggiunto l'incontro di sabato, è completa per il senza di un governo toma, infatti, dovranno il via libero sia il grossamenti. A Monza e a io che l'esecutivo fino milioni del quasi di euro necessari. vrebbe aggiungere il arte restante i comu cui quello di Cinsel quello che potera Allevi senza acro potrebbe versare e Trieste.

stratori puntano a fiprogetto totalmente bbliche e, solo se la rà percorribile, si rprivati che rientre investimenti gestenervizio. Il prolunga-truito, si è bloccato di Beppe Sala che miranza» ha trascia parte Pirellone e ia ammonito - non rrore di definire la a di Monza altri-ano nulla in quan-competizione con tra cui Bologna».

IL PROGETTO

I ragazzi del Frisi, il futuro ciclabile e i mezzi pubblici: una proposta

Migliorare le piste ciclabili. Ottimizzare i collegamenti tra quelle esistenti, in particolare nei pressi delle scuole. Creare nuove stazioni di bike sharing. Agevolare prezzi e riservare bus agli studenti.

Queste le proposte contenute nel lavoro della 4ASA del liceo Frisi "Mbc Monza the bike city" che hanno presentato all'assessore Federico Arena, che è stato anche intervistato dagli stessi sul tema, e all'amministratore delegato di Monza Mobilità Thomas Valentini.

Un lavoro preciso e dettagliato frutto del progetto di alternanza scuola-lavoro che li ha coinvolti in prima persona coordinati dall'azienda H3 società leader nel settore dell'innotech assicurativo. «Il progetto è il frutto di un lavoro iniziato lo scorso anno - spiega Dario Gamberà di H3 - sempre con questa classe. Avevano iniziato con l'analisi dei piani urbani di mobilità delle grandi metropoli, quest'anno ci siamo concentrati sul territorio, sulla mobilità urbanistica.

In collaborazione con lo studio Stefano Boeri architetti, per svolgere un'analisi dettagliata al fine di rendere Monza una città ciclabile». Gli studenti si sono concentrati sui percorsi che li riguardano in maniera diretta, quindi casa-scuola e i luoghi che maggiormente frequentano prendendo anche in considerazione l'uso di mezzi di trasporto. Dal loro lavoro è emerso che le piste ciclabili sono carenti così come il bike sharing.

Hanno quindi elaborato e presentato agli amministratori un piano con delle modifiche che, dal loro punto di vista, potenzierebbero notevolmente l'esistente. Si sono concentrati sulla



Monza altri- no in competizione con grandi tra cui Bologna».

terremo nulla in quan-
no in competizione con
grandi tra cui Bologna».

IA
TE

70 90

gno
AC
KEND
ONTO
OTTI

al fine di rendere Monza una città ciclabile». Gli studenti si sono concentrati sui percorsi che li riguardano in maniera diretta, quindi casa-scuola e i luoghi che maggiormente frequentano prendendo anche in considerazione l'uso di mezzi di trasporto. Dal loro lavoro è emerso che le piste ciclabili sono carenti così come il bike sharing.

Hanno quindi elaborato e presentato agli amministratori un piano con delle modifiche che, dal loro punto di vista, potenzierebbero notevolmente l'esistente. Si sono concentrati sulla zona del centro, sino al polo scolastico Henseberger, Frisi e Mosè Bianchi, che li riguarda maggiormente. È emerso che, aggiungendo un tratto di ciclabile, da via Cavallotti sarebbe semplice arrivare in centro città. Per chi proviene da corso Milano, invece, basterebbe optare per un piccolo tratto di ciclopedonale in piazza Indipendenza per mettere in sicurezza chi usa la bici, sino a proporre l'eliminazione di alcuni parcheggi, nei pressi delle scuole, o il loro spostamento, per creare una nuova ciclabile che colleghi i plessi scolastici.

Non solo i ragazzi hanno proposto di introdurre mezzi riservati agli studenti, con il riadattamento delle tariffe degli abbonamenti con agevolazioni, al fine di implementare l'uso dei mezzi pubblici. «I ragazzi si sono dimostrati molto bravi - conclude Dario - hanno elaborato un progetto e una proposta che ha colpito l'assessore. La metodologia è utile per sviluppare in loro un senso critico, per l'azienda è una ventata di novità, forniscono una visione pura e libera da preconcetti, in questo caso concreta e attuabile».